



ARTICOLO 386 | Scuola, inclusione e intelligenza artificiale

Una valutazione che considera il miglioramento

Michele Argenziano | Testo preparato il 4 ottobre 2026

Uno studente ottiene un prodotto meno elegante di quello di un compagno ma ha compreso un passaggio prima difficile. Propongo di includere, dove pertinente, il progresso rispetto agli obiettivi individuali.

Nell'esempio, il docente confronta prove e percorso senza esporre informazioni personali alla classe. L'IA può rendere simili superfici molto diverse.

Una valutazione educativa richiede criteri che non confondano rifinitura e apprendimento. Il miglioramento deve essere documentabile, evitando giudizi benevoli privi di relazione con il lavoro.

Fonti di inquadramento

UNESCO (2023) - Guidance for generative AI in education and research